



VALDERA & PISA

Via Sacco e Vanzetti, 4/6, 56025 Pontedera PI

Tel. 348 7271744 – mail: valdera@uilscuola.it, pisa@uilscuola.it

I sindacati di categoria hanno proclamato lo stato di agitazione dei Direttori SGA e degli Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative avviando anche la procedura di raffreddamento e conciliazione.

Le numerose e ataviche criticità relative al funzionamento dei servizi amministrativi delle scuole e le conseguenti difficili condizioni di lavoro dei Direttori SGA e delle segreterie, sommate ad una mancata valorizzazione delle professionalità”.

Sono queste le ragioni che hanno spinto i sindacati, a proclamare lo stato di agitazione della categoria e a richiedere, secondo quanto previsto dalla legge in materia di diritto allo sciopero, la procedura di raffreddamento e riconciliazione.

Nel mirino del sindacato c'è in particolare, la Legge di bilancio (con il famigerato art. 110 della relazione illustrativa considerata una vera e propria offesa per la categoria), il sistema di classificazione dei profili professionali e le inadeguatezze del PNRR in ambito scolastico.

“In merito alla legge di bilancio denunciemo il nulla assoluto, anzi una vera discriminazione per i DSGA e tutto il personale ATA, aggravata dalle falsità e dalle intollerabili offese contenute nella relazione illustrativa all'art. 110 (incremento FUN per i dirigenti scolastici)”.

Auspichiamo, dunque, un intervento correttivo del Parlamento per porre rimedio alle dimenticanze della Legge di Bilancio.

In particolare, per una valorizzazione economica viene richiesto: l'equiparazione del trattamento economico dei Direttori SGA ai Direttori Amministrativi di Accademie e Conservatori; la rivalutazione dell'indennità di direzione, ferma da 10 anni, e maggiori risorse per tutto il personale ATA.

“La perequazione retributiva dei Direttori sarebbe un atto di elementare giustizia. Il CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca ha aumentato il divario tra il trattamento economico dei Dirigenti e quello dei Direttori SGA: non è troppo quello dei Dirigenti ma troppo poco quello dei Direttori”.

Per un miglior funzionamento dell'attività amministrativa si propone: l'introduzione della figura del Coordinatore Amministrativo, la proroga dei contratti covid e l'incremento dell'organico degli Assistenti Tecnici nel primo ciclo. Richiesta anche la rimozione del vincolo quinquennale per i neo assunti DSGA, in quanto rappresenta una vera e propria discriminazione.

Serve – inoltre – la rivisitazione del sistema di classificazione e di tutti i profili professionali del personale ATA, con particolare riferimento a quelli del Direttore SGA e degli Assistenti Amministrativi e Tecnici. Una rivisitazione resa inevitabile dai nuovi e più complessi compiti e dai maggiori carichi di lavoro derivanti dall'autonomia. Nel far ciò è necessario istituire la categoria dei quadri (o elevate professionalità) in cui devono confluire i Direttori SGA, l'unica figura direttiva in posizione apicale. Un'area questa che deve essere definita nel prossimo CCNL del triennio 2019/2021”.

Il nostro sindacato UIL RUA si associa alle rivendicazioni del personale ATA in quanto il PNRR è un “occasione unica e irripetibile”, e manifestiamo assoluta contrarietà per ciò che non c'è o è presente in modo inadeguato. Assenti nel Piano Nazionale sono, infatti: la programmazione della rete scolastica sul territorio, la revisione del sistema di governance delle scuole, la riscrittura del TU del 1994, “figlio di un'altra epoca”; la revisione del reclutamento anche del personale ATA, prevedendo concorsi per titoli ed esami; e l'indizione urgente di un nuovo concorso per DSGA, essendo vacanti oltre 1860 posti.

I segretari territoriali Uil scuola Rua

Claudio Vannucci & Maria Vanni